

Le Bianchina vanno tutte in Trentino

Il Bianchina Club domenica 5 giugno si è incontrato a Levico Terme, il cui Assessore al Turismo ha fatto in modo di avere le auto esposte nella zona pedonale del centro, lungo la bella scalinata di fronte alla chiesa del Redentore. Per i molti partecipanti giunti Sabato sera era stata organizzata una cena a quota "1000", che ha messo alla frusta le auto, ma che è valsa la dura salita. Domenica le iscrizioni sono state espletate durante una piacevole colazione alla Caffetteria Nazionale, quindi le Bianchina si sono dirette al castello di Pergine Valsugana, grande fortificazione di epoca medioevale che, in gran parte ristrutturata, ospita ora un albergo ed un ristorante curati e caratteristici, ed anche uno splendido giardino interno. Il corpo centrale del castello si regge su una colossale colonna centrale ottagonale, da cui si dipartono una serie di volte che si dividono l'enorme sforzo con un effetto veramente spettacolare, che alterna forza e leggerezza. La lunga schiera delle multicolori bianchina ha fatto anche il giro del lago di Caldonazzo, il più grande dei laghi interamente compresi nel Trentino. Pranzo finale presso l'Hotel Brenta, sempre a base di ghiotte specialità trentine. A tutti i partecipanti è stato consegnato un simpatico boccale a ricordo dell'evento e tanti graditi omaggi offerti dal socio Mancini. Il Bianchina Club ringrazia i delegati Birollo e



Falcier che hanno curato l'organizzazione di questo primo raduno del club in Trentino. Menzioni particolari vanno al socio Montanari che ha partecipato con ben quattro auto, impegnando alla guida tutta la famiglia, ed al socio di Trento Avancini, proprietario di una bella trasformabile celeste, che ha

messo a disposizione degli organizzatori la sua conoscenza del territorio.

**Per informazioni: Bianchina Club -
segreteria@bianchina.org
registro@bianchina.org
www.bianchina.org**

8° Raduno Mondo Campagnola 4x4 a Langhirano (PR)

Anniversario davvero importante quello che quest'anno ha avuto modo di festeggiare il Club Nazionale Mondo Campagnola 4x4. La mitica vettura Fiat ha speso ben 60 candeline sulla torta di compleanno. Risale alla Fiera del Levante di Bari del lontano 1951 la prima presentazione al pubblico. Per non deludere le aspettative dei tanti soci ed appassionati sparsi sul territorio nazionale e all'estero (Germania, Olanda, Argentina, Francia, ecc.), MC4X4 ha organizzato l'8° Raduno Nazionale con lo spirito celebrativo che richiedeva l'occasione. L'incantevole scenario che si staglia fra i colli emiliani ha fatto da sfondo all'evento che si è svolto il 17, 18 e 19 giugno a Langhirano (PR). Il raduno ha raccolto 35 Fiat Campagnola (nelle varie versioni civili e militari e nei modelli AR59 e AR76) e circa 60 appassionati provenienti da tutta Italia e anche dalla Germania. La manifestazione ha avuto inizio con l'accoglienza e la sistemazione degli iscritti che, in molti casi, vista la distanza, sono giunti il venerdì pomeriggio e hanno avuto modo di riprendersi dalle fatiche



del viaggio grazie alla splendida piscina messa a disposizione dell'evento. Sabato mattina, terminate le operazioni di registrazioni e punzonatura, le splendide Campagnola tirate a lucido sono state esposte in Piazza Meli secondo un ordine grafico che ha consentito di disegnare due splendidi tricolori. Particolarmente apprezzata dagli organizzatori dell'evento e dai soci intervenuti è stata la presenza del Sindaco di Langhirano che ha

fatto gli onori di casa ed è stato omaggiato con alcuni gadget celebrativi. Rifocillata dal pranzo organizzato presso il Museo del Prosciutto di Langhirano, la carovana si è mossa al seguito di alcuni mezzi apripista messi a disposizione dagli amici della Protezione Civile del locale Club ROR per un lungo tour in 4x4 che, fra strade bianche, mulattiere, sentieri di campagna e tratti impervi invasi dal fango delle recenti piogge si è districato per

molti chilometri nell'entroterra emiliano mettendo a dura prova la resistenza e l'affidabilità delle arzille progenitrici dei fuoristrada moderni. A chiusura della giornata, gli intervenuti hanno avuto modo di apprezzare lo splendido Castello di Torrechiara dove è stata organizzata la cena. La domenica successiva, breve esposizione statica, ringraziamenti e saluti finali hanno concluso la manifestazione. Degna di nota l'affidabilità della "anziana 4x4" di casa Fiat: nonostante l'età, le centinaia di km percorsi per raggiungere Langhirano, le calde temperature estive e i percorsi non certo facili, tutte le "Campagnole" intervenute sono rientrate ai luoghi di origine senza accusare alcun inconveniente meccanico. Ciò a dimostrazione che un sapiente ripristino meccanico e una scrupolosa manutenzione valgono molto più delle false leggende di scarsa affidabilità che affliggeva la Fiat Campagnola.

**Per informazioni: Club
Nazionale Mondo
Campagnola 4x4:
www.campagnola.org**